

102054



On.le

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere - U.N.M.I.

Via Molise 2

00187, ROMA

Spett.le

UFFICIO NAZIONALE MINERARIO IDROCARBURI

Via Zamboni 1

40126, BOLOGNA

Oggetto: Dichiarazione di ~~rinuncia~~ al permesso di ricerca di

idrocarburi liquidi e gassosi denominato ~~B.151.MI~~

- ubicato nel Mare Adriatico-Zona "B"

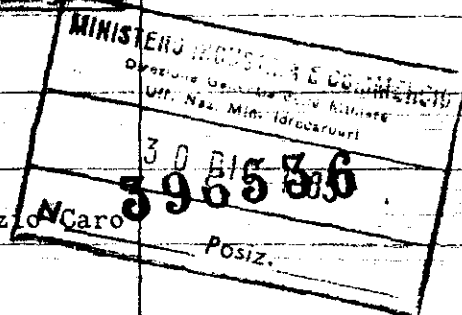
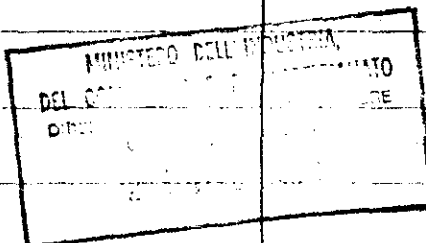
Le sottoscritte

- TOTAL MINERARIA S.p.A., con Sede in Roma, Via Lucrezia Caro 63, 00193, il cui numero di C.F. è 01113880155;
- COMPAGNIA PETROLIFERA ADRIATICA, con Sede in Roma, via Nizza 47, 00198, C.F. 03642790582;
- WINTERSHALL ITALIA S.p.A., con Sede in Roma, Via XX Settembre 1, 00187, C.F. 04935620585;
- PREUSSAG ITALIA S.p.A., con Sede in Milano, Via Mario Pagano 42, 20145, C.F. 06181150159;

contitolari nel permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato B.R151.MI di ettari 20.982, conferito con

DM 15/1/1977

D I C H I A R A N O



Pres. nota Ben

XXX-1

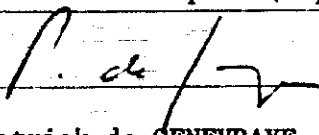
di rinunciare fin d'ora al permesso stesso. Si comunica inoltre che il canone annuale è stato assolto fino al 14.1.1986.

In allegato si invia una relazione tecnica illustrante le attività esplorative durante il periodo di vigenza del permesso di cui trattasi ed i motivi che ne hanno determinato l'abbandono.

Con osservanza.

Roma, 12 Dicembre 1985

TOTAL MINERARIA S.p.A. (Rappresentante unica)


Ing. Patrick de GENEVRAYE

Amministratore Delegato

TOTAL MINERARIA S.p.A.
UFFICIO GESTIONE TITOLI MINERARI

PERMESSO B. 151 MI

PARTE PRIMA

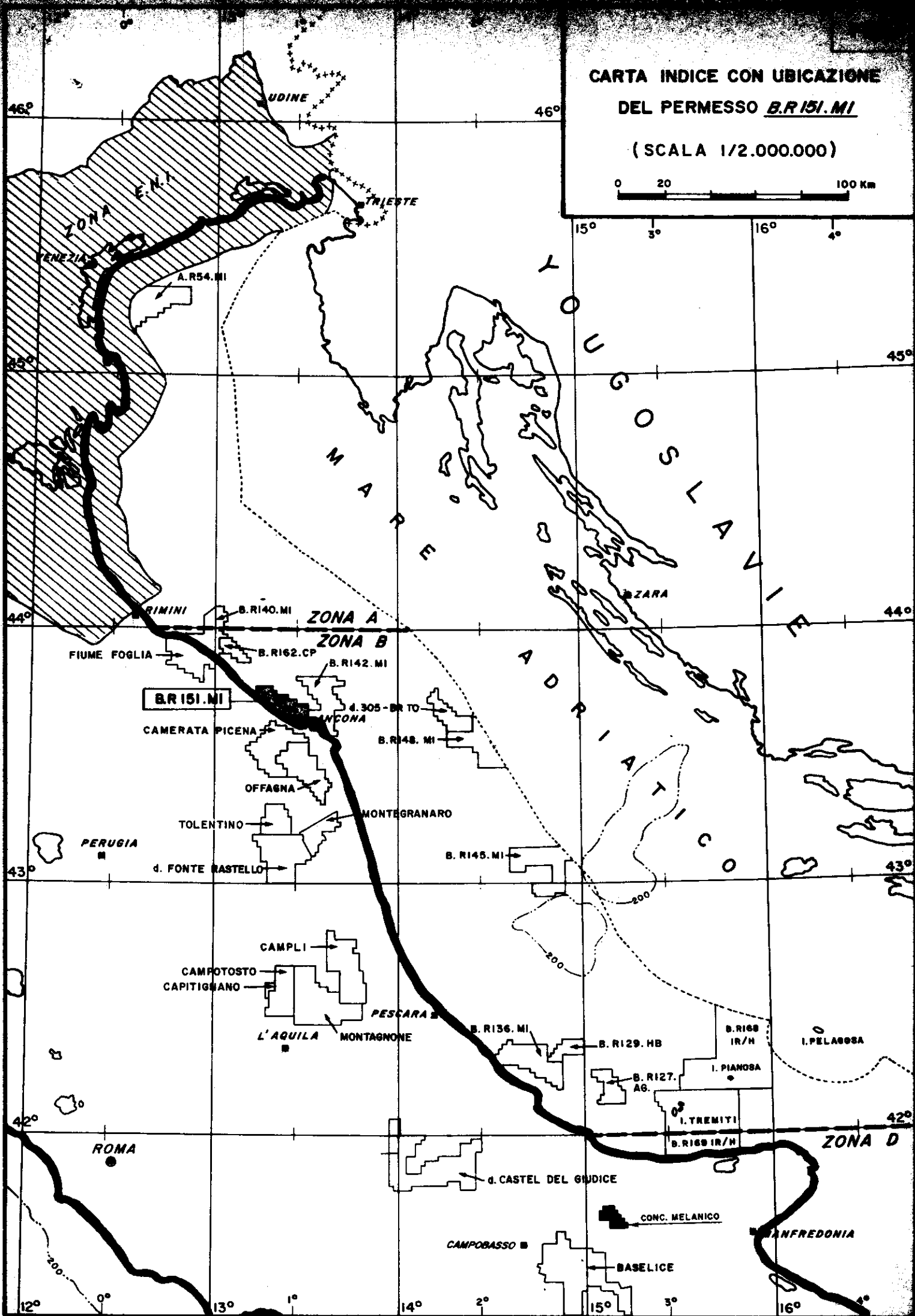
TRASFERIMENTI DI CONTITOLARITA' AVVENUTI DURANTE LA VIGENZA DEL
PERMESSO

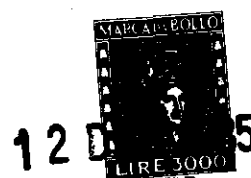
ALLEGATO "A"

ALLA DICHIARAZIONE DI RINUCIA DEL PERMESSO DI RICERCA B.R. 151 MI

CARTA INDICE CON UBICAZIONE
DEL PERMESSO B.R.151.MI
(SCALA 1/2.000.000)

0 20 100 Km





DI.15.1.1977

Attribuzione del Permesso denominato B.R.151 MI alle Società Compagnia Petrolifera Italiana S.p.A., Compagnie de Participations de Recherches et d'Exploitations Petrolières COPAREX S.A. , Het Helmveld B.V.

Le quote di partecipazione sono

Compagnia Petrolifera Italiana S.p.A	60%
COPAREX	20%
HET HELMVELD B.V	20%

Rappresentante unica viene nominata la soc.COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA.

La superficie del Permesso è di ettari 20982.

DI 31.1.1978

Le quote di contitolarità del permesso sono trasferite alle Società COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA, DECALTA S.p.A. e ITALREP; pertanto le nuove quote di partecipazione al Permesso sono così stabilite:

Compagnia Petrolifera Italiana S.p.A.	40%
Compagnie de Participations de Recherche et d'Exploitation Petrolières COPAREX S.p.A.	20%
HET HELMVELD B.V.	20%
Compagnia Petrolifera DECALTA S.p.A.	10%
ITALREP S.p.A.	10%

DI 1/8/1980

Le quote di contitolarità del permesso sono trasferite dalle Società Compagnia Petrolifera Italiana S.p.A., Het Helmveld B.V., Compagnia Petrolifera Decalta S.p.A. alle Società Total Mineraria S.p.A. e Wintershall A.G.

Le quote di partecipazione vengono pertanto così stabilite:

- Total Mineraria S.p.A.	37%
- Compagnia Petrolifera Italiana S.p.A.	8,5%
- Coparex	20%
- Het Helmveld B.V.	8,5%
- Compagnia Petrolifera Decalta S.p.A	8,5%
- Italrep S.p.A	10%
- Wintershall A.G.	7,5%

Rappresentante unica viene nominata la Soc.TOTAL MINERARIA S.p.A.

DI 27/4/1981

Le quote di contitolarità della Compagnia Petrolifera ITALIANA S.p.A. sono trasferite alla Compagnia Petrolifera ADRIATICA S.p.A., pertanto le quote di partecipazione del permesso risultano ora essere le seguenti:

Total Mineraria	37%
Compagnia Petrolifera Adriatica	8,5%
Coparex	20%
Compagnia Petrolifera Decalta S.p.A	8,5%
Italrep S.p.A.	10%
Het Helmveld B.V.	8,5%
Wintershall A.G.	7,5%

Rappresentante unica viene confermata la Soc.TOTAL MINE-
RARIA S.p.A.

DI 1/10/1982

Le quote di contitolarità del permesso sono tras-
ferite alle Società Wintershall Italia, Preussag Italia,
Compagnia Petrolifera Adriatica, Energon, Elf Italiana,
le nuove quote di partecipazione al permesso sono pertan-
to così stabilite.

Total Mineraria S.p.A	36%
Compagnia Petrolifera Adriatica	6%
Coparex	12%
Italrep S.p.A.	6%
Wintershall A.G.	7,5%
Wintershall Italia	9,17%
Preussag Italia	8,33%
Energon S.p.A.	3%
Elf Italiana S.p.A.	12%

Rappresentante unica viene confermata la Soc.TOTAL MINERARIA
S.p.A.

DI 15/1/1983

Il permesso viene prorogato per la durata di tre anni
senza riduzione dell'aria

DI 2/8/1983

Le quote di contitolarità del permesso sono trasferite
alla Soc.TOTAL MINERARIA S.p.A. e Compagnia Petrolifera A-
driatica S.p.A.

Le quote di partecipazione al permesso sono pertanto
così stabilite

Total Mineraria S.p.A.	64,3%
Compagnia Petrolifera Adriatica S.p.A.	10,7%
Wintershall A.G.	7,5%
Wintershall Italia	9,17%
Preussag S.r.L	8,33%

Rappresentante unica per tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i terzi, viene confermata la Soc.TOTAL MINERARIA S.p.A.

DI 2/10/1985

Le quote di contitolarità del permesso sono trasferite dalla Wintershall A.G. alla Wintershall Italia pertanto le nuove quote di partecipazione al permesso sono le seguenti:

Total Mineraria S.p.A.	64,3%
Compagnia Petrolifera Adriatica	10,7%
Wintershall Italia	16,67%
Preussag Italia	8,33%

PERMESSO B.R. 151 MI

PARTE SECONDA

SINTESI DELL'ATTIVITA' ESPLORATIVA SVOLTA DURANTE

IL PRIMO PERIODO DI VIGENZA



Permesso in vigore dal : 15.1.1977
Primo Periodo : 15.1.1977 - 15.1.1983
Secondo Periodo : 15.1.1983 - 15.1.1986

Attività del primo periodo (vedasi anche "Relazione sui lavori svolti durante il primo periodo di vigenza" allegata all'istanza di prima proroga):

- 1 Campagna sismica - GOE, Marzo 1977
Km.167,800 - copertura 4800%
- 2 Campagna sismica - C.G.G., Febbraio 1978
km 36 shallow water, copertura 2400%
- 3 Campagna sismica - C.G.G., Settembre/Ottobre 1980
km 72,250, copertura 4800%

- Perforazione del pozzo BARBAROSSA 1 ;
21 Gennaio - 8 Marzo 1982
Profondità finale : 2020 metri
Impianto : MAERSK ENDURER

TOTAL MINERARIA S.p.A.

DIREZIONE ESPLORAZIONE

PERMESSO BR 151 MI

PARTE TERZA

RELAZIONE TECNICA SUI LAVORI DURANTE IL

SECONDO PERIODO DI VIGENZA E CONSIDERAZIONI

SUI TEMI DI RICERCA

Dicembre 1985

Nel corso del secondo periodo di vigenza è stata condotta nell'area, ubicata nell'off - shore costiero marchigiano (Fig.1), la sintesi geomineraria ed una reinterpretazione della sismica esistente dopo i dati acquisiti con il pozzo di Barbarossa 1 ed il limitrofo pozzo di Elga 1 (Permesso BR 142.MI) al fine di indagare sui possibili temi minerari esistenti nell'ambito del permesso di ricerca in oggetto, in particolare:

- Le serie clastiche Plioceniche, con obiettivi a gas;
- la Scaglia Carbonatica, con obiettivi a gas ed olio;
- i termini Mesozoici sottostanti la Scaglia, con obiettivi ad olio

SERIE CLASTICHE PLIOCENICHE

L'esame approfondito dei dati sismici, tarati con le informazioni geominerarie recentemente acquisite sia nell'area che in aree limitrofe, ha confermato l'assenza diffusa nell'area del Pliocene superiore e medio, nonché, spesso, di buona parte dell'inferiore a causa dell'erosione delle strutture plicative a trend appenninico che hanno coinvolto i termini pliocenici, occorsa durante il tardo Pliocene - Pleistocene.

Inoltre, mentre nell'immediato entroterra marchigiano il meccanismo di intrappolamento di gas nel pliocene inferiore è essenzialmente controllato dalla conformazione geometrica della superficie erosiva meso - pliocenica, che mette a contatto termini porosi di serbatoio con serie squisitamente pelitiche aventi ruolo di copertura, qui, nell'area più esterna della catena, la tettonica plicativa è avvenuta più tardivamente e nel tardo pliocene - pleistocene le se-

rie plioceniche, prevalentemente isopache, sono state peneplanate per erosione senza pertanto creare condizioni favorevoli di intrappolamento e copertura.

La situazione in questione è esemplificata da una linea sismica rappresentativa della situazione strutturale del permesso BR 151 MI (Fig.5), dalla carta di isocrone della base del Pleistocene (Fig.2) e da quella del Pliocene inferiore (Fig.3).

A seguito di quanto qui esposto non è possibile reperire nell'area del permesso alcuna situazione geomineraria passibile di ulteriore approfondimento d'esplorazione.

SCAGLIA CARBONATICA (EO - CRETACEO)

La scaglia calcarea ha costituito con insuccesso l'obiettivo dei sondaggi di Gabriella mare 1 (ELF, 1968) e Barbarossa 1 (TOTAL 1982,) nell'ambito del permesso. Ambedue i pozzi sono infatti risultati sterili a causa delle poverissime caratteristiche di serbatoio fornite dalla Scaglia in facies classica umbro - marchigiana. Detta formazione è stata studiata in un contesto regionale al fine di determinare e delineare aree ove esistono maggiori possibilità di ricorrenza di facies turbiditico/detritiche che costituiscano potenziale serbatoio per porosità primaria (sinsedimentaria) legata al meccanismo deposizionale di smantellamento locale di aree meno profonde del bacino.

Parallelamente è stata condotta una messa a punto dell'interpretazione sismico/tettonica dell'area, anch'essa in un contesto regionale, volta in particolare a determinare l'interrelazione fra le diverse unità strutturali costituenti la porzione esterna della catena e l'esistenza di dette litofacies geominerariamente favorevoli ed a controllare l'esistenza di altre possibili situazioni di trappola strutturale.

I risultati di detti studi hanno condotto ad escludere almeno nella parte centro/meridionale del permesso la presenza di facies detritiche favorevoli all'accumulo di idrocarburi, come confermano dai pozzi Gabriella 1 e Barbarossa 1, mentre più prospettiva potrebbe essere la porzione settentrionale.

Tuttavia, nell'intera area del permesso l'interpretazione sismica dell'orizzonte corrispondente al tetto della scaglia calcarea (Fig.4) indica l'assenza di qualsiasi trappola strutturale ad esclusione dell'anticlinale perforata da Barbarossa 1 e di una zona di dubbia interpretazione, intensamente fagliata e fratturata, nella porzione centro - settentrionale del permesso cui non si ritiene di poter attribuire ulteriore interesse geominerario.

TERMINI MESOZOICI SOTTOSTANTI LA SCAGLIA

Come è possibile notare nella sezione sismica esemplificativa allegata alla presente relazione (Fig.5), l'assetto strutturale dell'area centro - occidentale consta di due unità tettoniche sovrapposte, sovrascorse l'una sull'altra con vergenza verso Est per l'intervento di faglie a basso angolo, mentre nella parte nord - orientale si nota una risalita verso NE, in direzione della culminazione della struttura anticlinalica di Elga.

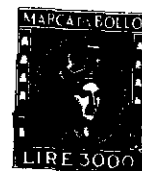
Tutta la sequenza carbonatica coinvolta nel sovrascorrimento mostra la medesima giacitura della Scaglia; le faglie di sovrascorrimento a basso angolo tendono a laminare la serie Mesozoica coinvolta sia nell'ordine di sovrascorso superiore che, soprattutto, in quello inferiore, anche a causa di probabili "stepping up" di tali piani di sovrascorrimento.

Fratturazione e ricementazione in regime di compressione sono particolarmente intense al nucleo delle pieghe ed in concomitanza con gli "stepping" dei piani di scorrimento come dimostrano i risultati di vari pozzi perforati in aree limitrofe, ultimo dei quali il Brezza 1, perforato dalla TOTAL nel contiguo permesso BR 142, nel corrente anno 1985.

Riassumendo quanto fin qui detto si nota quindi che

- le strutture attualmente esistenti al Mesozoico profondo sono le stesse esistenti nell'ambito della Scaglia e si limitano pertanto alla piega di Barbarossa
- le caratteristiche di serbatoio teoriche dei termini soggiacenti la Scaglia (Massiccio, Burano dolomitico) sono verosimilmente inficiate da fratturazione e ricementazione avvenute in concomitanza di stress violentemente compressivi nei quali sono coinvolte nuclei di piega - faglia o aree di "stepping up" di piani di sovrascorrimento

12 35



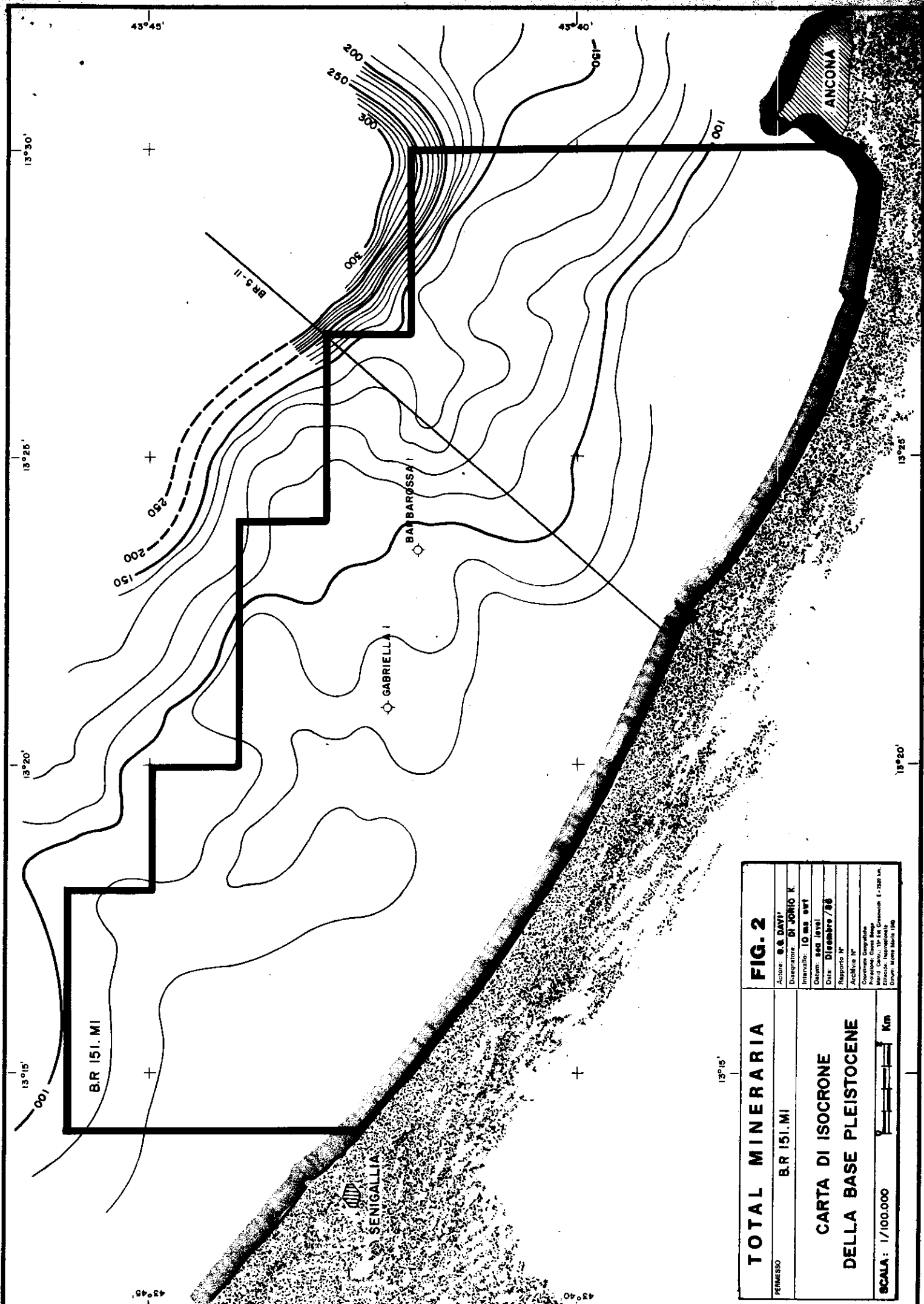
Le considerazioni di cui sopra non sono valide per quanto concerne il fianco interno della anticlinale di Elga (BR 142 MI) ove tuttavia, oltre che a trovarsi in corrispondenza di importanti, detti serbatoi non mostrano alcuna chiusura strutturale poichè la giacitura mostra una risalita verso il culmine dell'anticlinale esplorata con il pozzo di Elga, nel vicino permesso BR 142 MI.


CONCLUSIONI

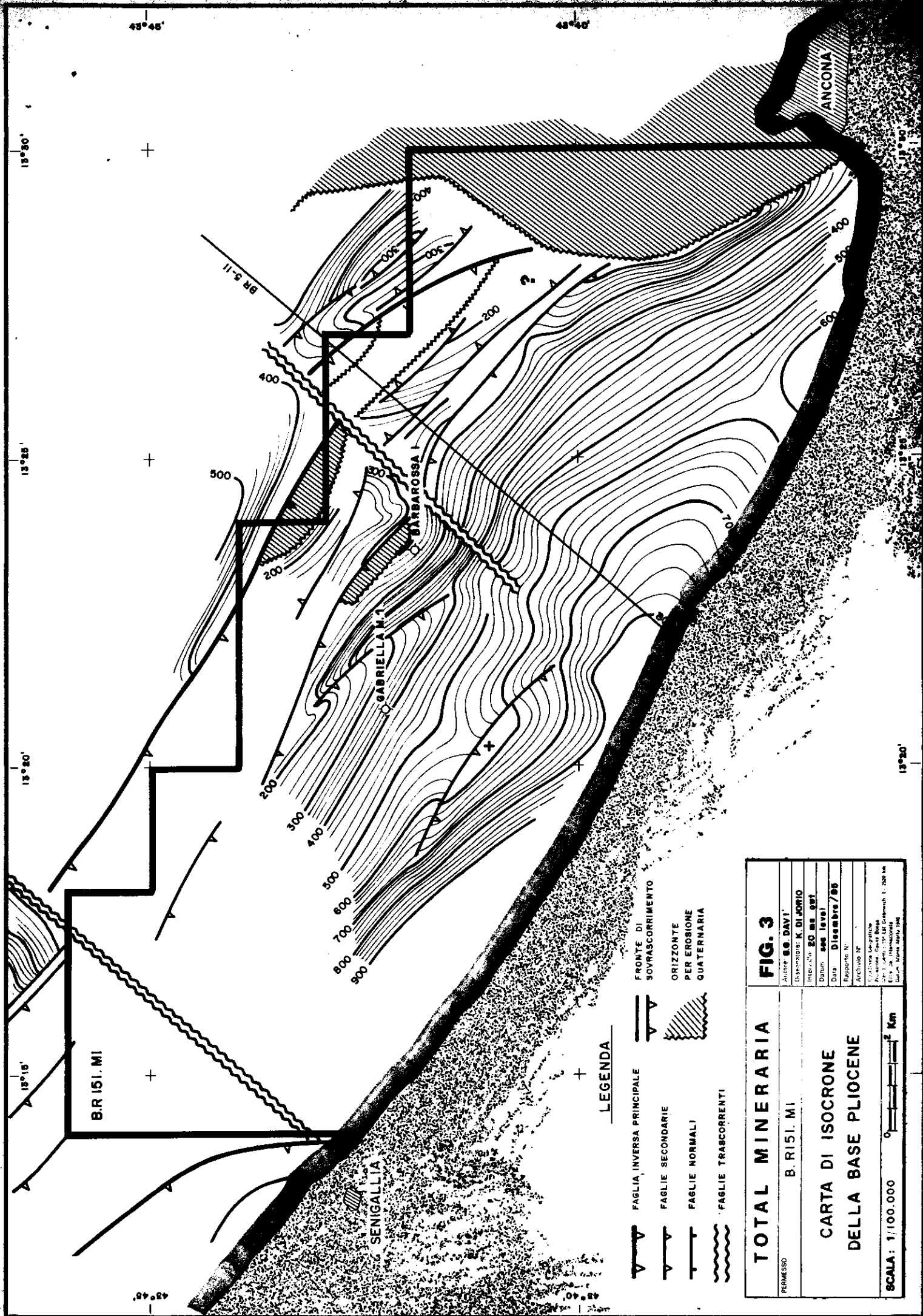
Sulla base delle considerazioni fin qui esposte a nostro avviso si ritiene di non poter riconoscere nell'ambito del permesso ulteriori temi di ricerca residui e pertanto si procede alla rinuncia del medesimo allo scadere del suo secondo periodo di vigenza.

LISTE DELLE FIGURE

- Fig. 1 - Carta indice con ubicazione del permesso BR 151 MI
- Fig.2 - Carta di isocrone della base pleistocene
- Fig.3 - Carta di isocrone della base pliocene
- Fig.4 - Carta di isocrone del tetto della scaglia calcarea
- Fig.5 - Linea sismica esemplificativa dell'assetto strutturale (Linea BR 5 - 11)



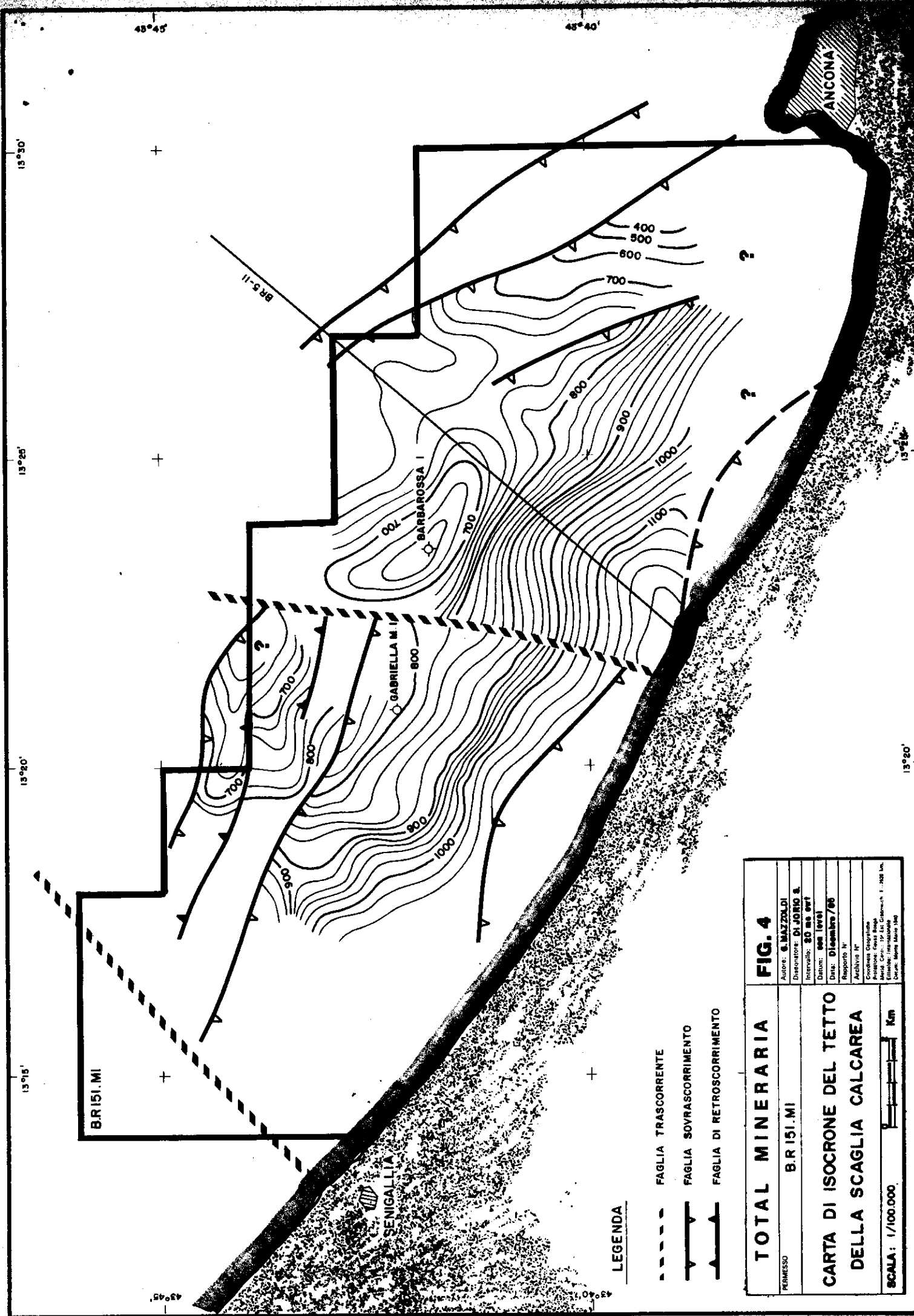
TOTAL MINERARIA	FIG. 2
	Autore: G. & DAVI ²
BR 151. MI	Direttore: DI JORIO K.
	Intervalle: 10 ms awt
CARTA DI ISOCRONE	Carton. sez. level
	Data: Dicembre / 86
DELLA BASE PLEISTOCENE	Rapporto N°
	Archivio N°
SCALA: 1/100.000	Comitato Direzionale Prodotto: Carta Mineraria Mater. Cartogr.: IRI Ed. Geometrica - I-200 Km. Dipartimento Geomatico - IRI Ed. Geometrica Dipartimento Geomatico - IRI Ed. Geometrica
	



TOTAL MINERARIA	FIG. 3	
	Autore G. G. DAVI	
PERMESSO	Disegnato K. DI JORIO	
	Interruzione 50 m s. g. m.	
B. RISI. MI	Datum see level	
	Data Dicembre/86	
CARTA DI ISOCRONE	Rapporto N°	
	Archivio N°	
DELLA BASE PLIOCENE	Elevazione barometrica	
	27.3 km. (17.0 mi) da Genova a 1.200 km	
SCALA: 1/100.000	Datum: Roma zero 1940	
	0 2 Km	

LEGENDA

- FAGLIA INVERSA PRINCIPALE
- FAGLIE SECONDARIE
- FAGLIE NORMALI
- FAGLIE TRASCURRENTI
- FRONTE DI SOVRASCORRIMENTO
- ORIZZONTE PER EROSIONE QUATERNARIA



TOTAL MINERARIA		FIG. 4
PERMESSO	B.R.151.MI	Autore: G. MAZZOLDI
CARTA DI ISCRIZIONE DEL TETTO DELLA SCAGLIA CALCAREA		Disegnatore: DI JORIO &
SCALA: 1/100.000		Intervallo: 30 mt vert
Km		Datum: sea level
		Data: Dicembre/68
		Rispetto N°
		Archivio N°
		Coordinata Geografica
		Proiezione: Gauss Kruger
		Mercator
		Mercator Central Meridian: 12° 20' 00" E
		Scale: 1:200,000
		Drawn: Monty Mario 1968

LINEA SISMICA ESEMPLIFICATIVA DELL' ASSETTO STRUTTURALE

(Linea BR 5 -II , migrazione in tempi)

